

## MODALITÀ DI ESERCIZIO DIRITTI GDPR E RISCONTRO

I diritti dell'interessato possono essere esercitati a mezzo Mail/PEC e/o mezzo Raccomandata A/R (in alternativa a mano). Per l'esercizio di tali diritti, l'interessato potrà scrivere agli indirizzi del Titolare del Trattamento e/o del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO).

Il Titolare del trattamento, direttamente o per il tramite di un suo autorizzato, fornirà le informazioni relative alla richiesta presentata, senza ingiustificato ritardo e, comunque, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta stessa. Tale termine può essere prorogato di ulteriori 60 giorni, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste.

Lo stesso Titolare del trattamento informerà di tale proroga e dei motivi del ritardo, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta. Se verrà presentata la richiesta mediante mezzi elettronici, le informazioni saranno fornite, ove possibile, con mezzi elettronici (salvo diversa indicazione dell'interessato stesso).

Se non verrà ottemperata la richiesta, il Titolare del trattamento informerà senza ritardo, e al più tardi entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, dei motivi dell'inottemperanza e della possibilità di proporre reclamo a un'autorità di controllo e di proporre ricorso giurisdizionale.

Le informazioni fornite dall'interessato ed eventuali comunicazioni e azioni intraprese sono gratuite. **N.B.:** Qualora le richieste risultino manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, il Titolare del trattamento potrà:

- addebitare un contributo spese ragionevole tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti per fornire le informazioni o la comunicazione o intraprendere l'azione richiesta; oppure
- rifiutare di soddisfare la richiesta.

**N.B.:** Incomberà al Titolare del trattamento l'onere di dimostrare il carattere manifestamente infondato o eccessivo della richiesta. Qualora il Titolare del trattamento nutra ragionevoli dubbi circa l'identità della persona fisica che presenta la richiesta di cui agli articoli da 15 a 22, potrà richiedere ulteriori informazioni necessarie per confermarne l'identità.

Titolare del trattamento: **Consorzio Scuola Comunità Impresa**, Sede legale: Via Ricci, 14 - 28100 Novara (NO) - Sede amministrativa: Via G. Ansaldo 4/A - 28100 Novara (NO); Telefono: 0321.399666 - Fax: 0321.204519; E-mail: [info@cscinovara.it](mailto:info@cscinovara.it) - PEC: [csi.consorzio@pec.it](mailto:csi.consorzio@pec.it).

Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO): E-mail: [info@studionicolazzo.it](mailto:info@studionicolazzo.it) - [gdpr@viformiamo.it](mailto:gdpr@viformiamo.it).

## ESTRATTO DAL CAPO III GDPR - “DIRITTI DELL’INTERESSATO”

**Art. 15-Diritto di accesso:** L’interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l’accesso ai dati personali e alle informazioni riguardanti il trattamento.

**Art. 16 - Diritto di rettifica:** L’interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l’interessato ha il diritto di ottenere l’integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

**Art. 17 - Diritto alla cancellazione (diritto all’oblio):** L’interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l’obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati.

**Art. 18 - Diritto di limitazione del trattamento:** L’interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

- a) l’interessato contesta l’esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l’esattezza di tali dati personali;
- b) il trattamento è illecito e l’interessato si oppone alla cancellazione dei dati e chiede invece che ne sia limitato l’utilizzo;
- c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all’interessato per l’accertamento, l’esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- d) l’interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell’articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all’eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell’interessato.

**Art. 20 - Diritto alla portabilità dei dati:** L’interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti. Nell’esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l’interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all’altro, se tecnicamente fattibile.

**Art. 21 - Diritto di opposizione:** L’interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell’articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni.

**Articolo 22 - Processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione:**

1. L’interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.
2. Il paragrafo 1 non si applica nel caso in cui la decisione:
  - a) sia necessaria per la conclusione o l’esecuzione di un contratto tra l’interessato e un titolare del trattamento;
  - b) sia autorizzata dal diritto dell’Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell’interessato;
  - c) si basi sul consenso esplicito dell’interessato.
3. Nei casi di cui al paragrafo 2, lettere a) e c), il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell’interessato, almeno il diritto di ottenere l’intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.
4. Le decisioni di cui al paragrafo 2 non si basano sulle categorie particolari di dati personali di cui all’articolo 9, paragrafo 1, a meno che non sia d’applicazione l’articolo 9, paragrafo 2, lettere a) o g), e non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell’interessato.